

Riciclo chimico per i siliconi

Elkem ha avviato un'unità pilota per la depolimerizzazione di rifiuti siliconici a Saint-Fons, in Francia.

18 novembre 2024 08:54



Il gruppo norvegese Elkem ha scalato la tecnologia per il riciclo chimico di rifiuti siliconici, mediante depolimerizzazione, dal laboratorio a un'unità pilota avviata di recente nel sito francese di Saint-Fons, nei pressi di Lione.

L'impianto fornirà dati importanti per poter ulteriormente scalare il processo a livello industriale e consentirà di produrre lotti di silicone con contenuto riciclato per lo

sviluppo applicativo presso i clienti.

Le tecnologie di depolimerizzazione brevettate - afferma l'azienda norvegese - offrono diversi benefici, tra cui basse temperature di processo, che riducono le emissioni di carbonio, tassi di conversione elevati e una selettività chimica che evita la generazione di sottoprodotti indesiderati.

La messa a punto del processo di depolimerizzazione è frutto del progetto di ricerca Repos (Resourcing Silicones Polymers) avviato tre anni fa in collaborazione con alcune università e PMI francesi, con il supporto della Région Auvergne-Rhône-Alpes e di BPI France.

“In qualità di produttori di siliconi dal 1948, siamo impegnati a creare un’economia circolare per i nostri prodotti, offrendo loro una seconda vita - commenta Joséphine Munsch, Responsabile dei Progetti di Sostenibilità di Elkem -. Il riciclo chimico dei siliconi è una tecnologia chiave per chiudere il ciclo. Grazie alla nostra tecnologia innovativa, possiamo fornire una soluzione per i rifiuti di silicone e offrire soluzioni a basse emissioni di carbonio con la stessa qualità dei materiali vergini”.

© Polimerica - Riproduzione riservata